

## **BILANCIO SOCIALE ANNI 2019 – 2020**



## BILANCIO SOCIALE ANNI 2019 – 2020

Con questo documento intendiamo fornire alla cittadinanza e all'Amministrazione Comunale di Rende una rendicontazione sociale di quanto l'associazione Auser ha prodotto attraverso le attività dell'Università Popolare della Libera Età.

L'Università Popolare, nasce nel 2015, su idea di alcuni volontari/e con l'obiettivo di rispondere in modo integrato al bisogno di conoscenza e di socialità molto presente nella comunità di riferimento.

Opera in collegamento con la rete nazionale Auser che promuove l'autorganizzazione dei servizi su tutto il territorio nazionale, attraverso 1.546 Circoli, 100 Università Popolari e 46.000 volontari, nell'ambito della promozione sociale, della cultura e della solidarietà per migliorare la qualità della vita delle persone.

In questi anni l'Università Popolare di Rende ha creato opportunità di apprendimento permanente per le persone di ogni età attraverso attività culturali e formative offrendo strumenti e condivisione di saperi e di esperienze; nel contempo ha promosso la partecipazione delle persone in attività e in contesti di socialità allargati, per creare relazioni e legami sociali e prevenire e/o sostenere così, situazioni di fragilità e di isolamento sociale.



**Nel 2018 ha ottenuto la certificazione di qualità** con l'apposita consegna del "Bollino blu" che attesta, attraverso un percorso di parametri definiti da un progetto Auser/Ministero dell'Istruzione e dal Comitato Scientifico di Auser nazionale, la qualità dei programmi e delle metodologie utilizzate.

Le attività dell'Università Popolare della Libera Età si realizzano unicamente grazie alla disponibilità di tante professionisti che si riconoscono in questo progetto e scelgono di condividere saperi ed esperienze, in modo volontario e completamente gratuito, per offrire alla comunità, nuove possibilità di apprendimento e di maggiore coesione sociale.

Il target di riferimento sono principalmente persone che risiedono nel territorio di Rende, ma ogni anno gli iscritti provengono sempre più, anche dai comuni limitrofi, tanto da essere riconosciuta come **Università Popolare dell'area urbana**.

Si rivolge alle persone di tutte le età, anche se principalmente quelle che la frequentano maggiormente appartengono alla fascia dai 45 anni in su.

Una particolare attenzione viene rivolta ai soggetti più deboli per offrire una risposta qualificata al bisogno di superare divari di apprendimento funzionali e digitali, che in una società in continuo e veloce cambiamento, fanno crescere disuguaglianze e rischi elevati di esclusione sociale.

Nel 2018, in questa direzione, ad esempio, ha partecipato al progetto **Socialmente**, finanziato da Fondazione con il Sud e realizzato con Auser Campania, Puglia, Basilicata e Sicilia.



**Esci di casa e ... guardati intorno**

**Troverai tanti amici che ti aspettano e scoprirai: "Social-Mente"**

*Social-Mente è un progetto che si pone l'obiettivo di entrare in contatto con ampi fasce di cittadini.*

*L'apprendimento per gli Adulti contribuisce in modo determinante al benessere individuale e collettivo delle persone.*

*Per questo il 24 maggio inizierà un percorso formativo di 10 ore completamente gratuito con attività culturali e di socializzazione: un'offerta varia e stimolante in grado di sollecitare interesse e partecipazione.*

*Il progetto, promosso dall'Auser nazionale e diretto alle regioni del Sud, è finanziato dalla Fondazione con il Sud e realizzato nel nostro territorio con i seguenti partner: CPLA (Centro Provinciale Istruzione Adulti), Università della Calabria (Corso di Laurea in Scienze e Cooperazione dello Sviluppo), associazione Responsabilità, Comune di Rende, Comune di Cosenza, Università della Terza Età di Cosenza, Centro Women's Studies Unical.*

**ISCRIVITI SUBITO**

*Per scoprire che ci sono tante occasioni per non sentirsi soli e per non perdere questa occasione di incontro e di arricchimento insieme agli altri.*

**Auser Rende**  
 Università Popolare della Libera Fia  
 Via Marconi, 23  
 87036 Rende  
 tel 0984.1572791  
 segreteria aperta lunedì, martedì, giovedì ore 10-12  
 venerdì ore 17-19  
 auser.rende@gmail.com  
 www.auser.it

**Divertimento**  
**Salute e Benessere**  
**Prevenzione**  
**Conosciamo cose nuove**  
**Facciamo nuove amicizie**  
**Alimentazione sana**  
**Cittadinanza consapevole**

Attraverso questo percorso realizzato con i **Centri Provinciali per l'Istruzione degli Adulti**, le **Istituzioni locali (in modo particolare il comune di Rende)**, l'**Università della Calabria** e altre **Associazioni**, si sono rimotivate all'apprendimento un numero consistente di cittadini con attività di crescita culturale, sociale e civica; inoltre si è sperimentato insieme, l'avvio delle Reti territoriali per l'apprendimento permanente degli adulti finalizzato appunto a contrastare il fenomeno dell'analfabetismo funzionale di ritorno.

Nel 2019, con un altro progetto dal titolo **"Chi dà retta alle sirene"** al di là delle attività curricolari, l'Auser di Rende ha voluto affrontare il tema della comunicazione ai tempi dei social media, in collaborazione con l'Istituto Cosentino, con giornalisti ed esperti.



**auser Rende**  
 Progetto Auser Territoriale con:  
 Università Popolare Auser Rende, UniAuser Paola e Circolo Amantes

**CHI DA RETTA ALLE SIRENE?**  
 La comunicazione ai tempi dei social media



**Introduce:**  
 Elena HOO, presidente Auser Rende

**Intervengono:**  
 Filippo VELTRI, giornalista e scrittore  
 Luigi FERRARO, presidente Auser Territoriale Cosenza  
 Sara ASCIONE, agente di sviluppo  
 Pino ASSALONE, segretario FLC CGIL Cosenza

**MERCOLEDÌ 24 APRILE 2019 ORE 17.00**

Sede Auser Università Popolare di Rende, via Panagulis 1

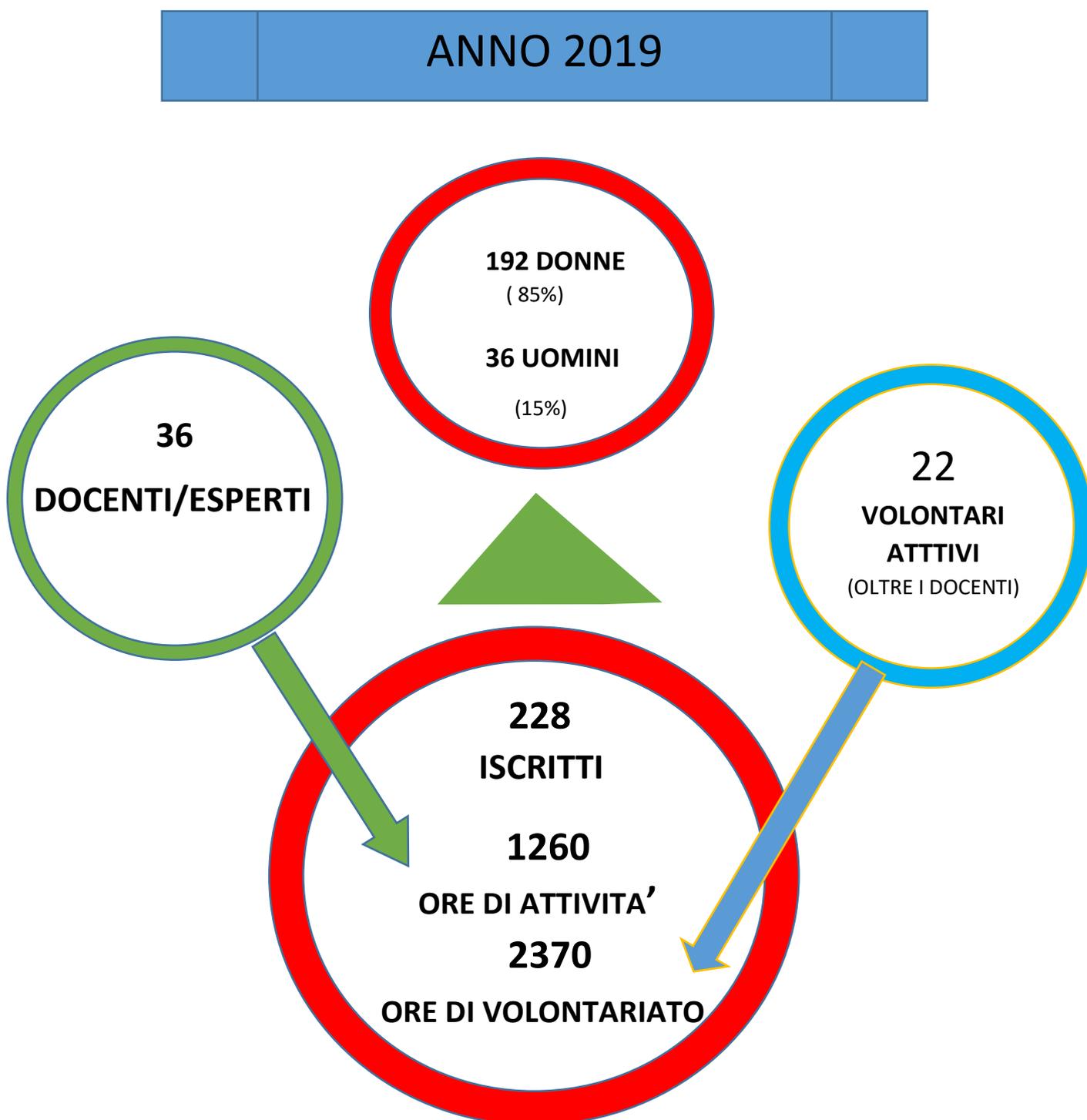
Nell'ambito di questo stesso progetto ha partecipato in collaborazione con l'Università Popolare di Paola, al concorso nazionale **"Città che apprende: informazione e disinformazione nell'era del Web"** vincendo il **1° premio**.

Le attività dell'Università Popolare si sono svolte fin dall'inizio **grazie agli spazi concessi dall'Amministrazione comunale di Rende**, presso la Biblioteca civica di Quattromiglia e presso il Museo del Presente; talvolta, per integrare gli spazi, anche in una stanza resa disponibile dal Sindacato Pensionati della CGIL in via Marconi,23.

**Nel 2019 l'Amministrazione comunale ha concesso all'associazione Auser, in comodato d'uso gratuito per due anni, dei locali siti accanto alla scuola media Pierre de Couberten, al fine di potervi svolgere tutte le attività.**

La sensibilità e l'attenzione particolare dimostrata dall'Amministrazione nei confronti dei bisogni di conoscenza e di socialità delle persone, prevalentemente anziane, ha consentito all'Auser e ai volontari di dare una risposta qualificata e integrata a questi bisogni attraverso azioni quotidiane che hanno migliorato la qualità della vita della comunità.

Si riassumono brevemente le attività degli ultimi due anni.



## ATTVITA' SVOLTE 2019

La malia del racconto	Poesia	Francese
Il Piacere del testo	Cosa si nasconde dietro i	Cinese
Latina-Mente	modi di dire	Spagnolo
Le parole e la musica di	Movimento	Fare e disfare,
Shakespeare	Comunicazione ecologica	Ricamo e Chiacchierino
Laboratorio di scrittura	Coro	Una finestra sul patrimonio
creativa	Pomeriggio al cinema	culturale della Calabria
Il fascismo in Italia: aspetti	Laboratorio teatrale	La palestra per la mente
storici e sovranismo	L'arte della pittura per tutti	Burraco
contemporaneo,	Inglese base	Scacchi
Incontri di civiltà: culture e	Inglese intermedio	Informatica.
religioni sul territorio	Inglese conversazione	

Inoltre sono stati organizzati seminari sui temi della salute, della nutrizione, sul benessere del corpo e della mente e sulle erbe; escursioni tra città e monumenti.

E' stata rivolta particolare attenzione alla socializzazione, organizzando momenti di festa, di ballo e di convivialità.

## ATTREZZATURE

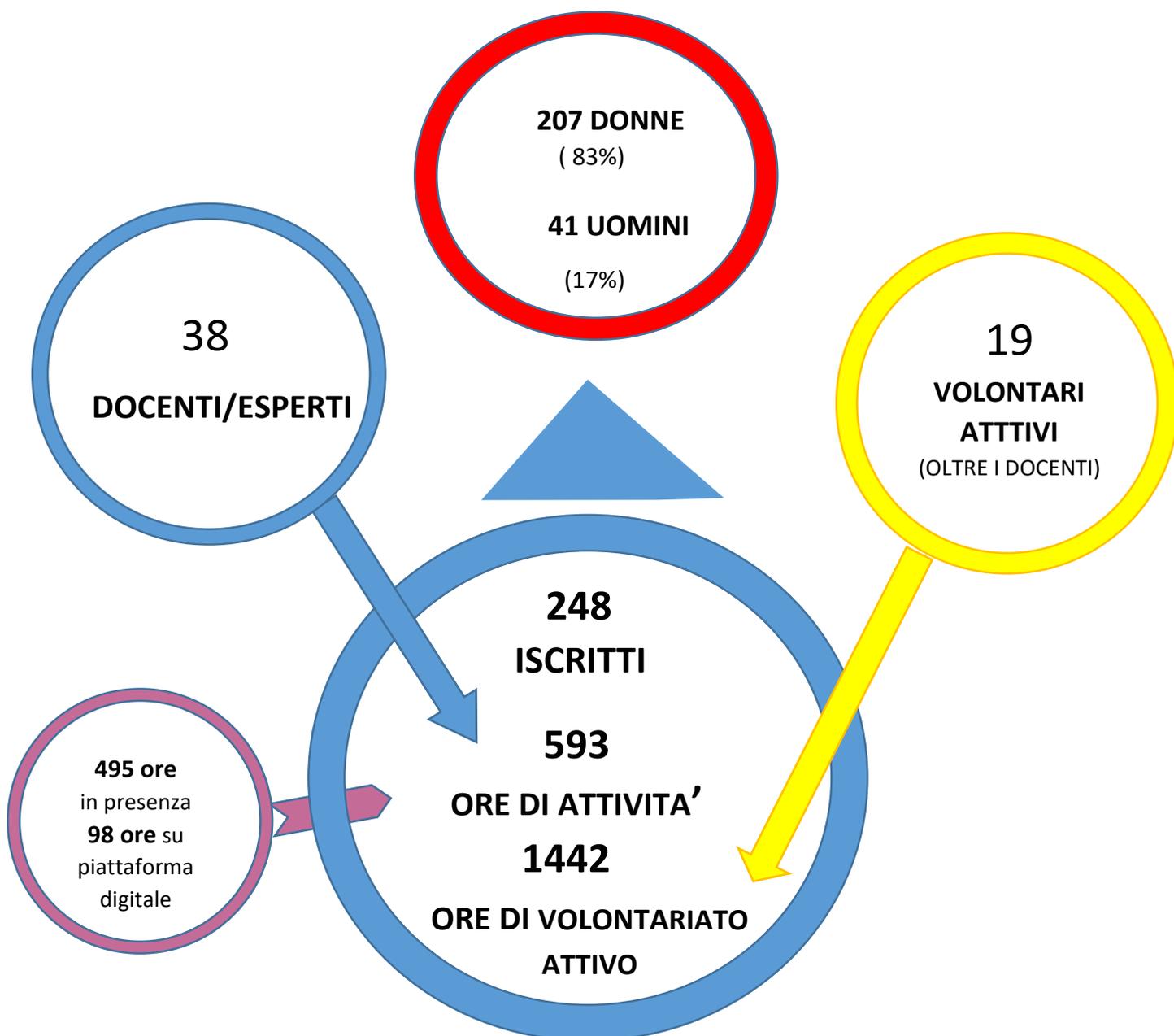
In conseguenza all'aumento del numero degli iscritti e delle attività, si è provveduto a separare l'aula delle attività con una porta scorrevole, in modo da creare due stanze e poter svolgere due lezioni in contemporanea. Si è riparata la saracinesca del locale sottostante per motivi di sicurezza.

La sede è stata fornita di sedie, tavoli e piccoli armadi adibiti alla conservazione del materiale.

E' stato comprato un proiettore, uno schermo proiezione, impianto audio, attrezzature digitali (Pc, stampante) e due lavagne per supportare le attività; inoltre per poter svolgere il laboratorio di Fare e Disfare, si è provveduto ad attrezzare una stanza con macchine da cucire e materiale di consumo. Inoltre si è provveduto più volte alla pulizia delle parti esterne e alla regolare manutenzione e pulizia delle parti interne.

**Le spese di tutto quanto sopra descritto, sono state sostenute dall'Auser e dai soci attraverso l'autofinanziamento.**

# ANNO 2020



## CONSEGUENZE SITUAZIONE PANDEMICA

A causa della pandemia, i corsi e i laboratori si sono svolti solo nel mese di gennaio e febbraio e poi settembre – ottobre, mentre per i restanti periodi si è inteso organizzare le attività on line attraverso la piattaforma Mitzi Jitzi, in forma seminariale, accompagnando gli interessati all'uso delle tecnologie. Prima del lockdown, si sono tenuti momenti di convivialità e di socializzazione e si è potuta realizzare una visita museale. Con il distanziamento previsto dalle norme vigenti, si sono organizzate due attività seminariali nello spazio esterno.

## ATTIVITA' SVOLTE ANNO 2020

### Ambiente e territorio

Aree archeologiche nella  
provincia di Cosenza

Abitare il proprio tempo

Allenamento

Armonia del suono

Arteterapia

Beni Comuni: la comunità  
si organizza

Calabria Bizantina

Che cos'è l'utopia?

Campanella, Rousseau e

Marx

Da Giotto a Michelangelo

Eno-gastronomia Dop e Igp

I tesori della Calabria

Fare e disfare

### Francese

Il Piacere del testo

Informatica

Inglese base

Inglese conversazione

Inglese intermedio

Laboratorio teatrale

La cultura dell'incontro

La lezione della lumaca

Le opere di Giotto

Madre natura e la via delle  
erbe

Malia del racconto

Passeggiando per la

Calabria

Pandemia: crisi e  
opportunità

Referendum: democrazia e  
diritti

Ri-trovarsi: laboratorio del  
benessere

Burraco

Movimento

Pittura: arte per tutti

Poesia

Chiacchierino e Ricamo

Rassegna cinematografica

Spagnolo

Storia contemporanea

Viaggio nei cambiamenti

climatici

Bonus bancomat e  
cashback.



<http://www.unipoprende.it>

AUSER-Rende: Università popolare della Libera età

### Ripartiamo da qui

L'emergenza legata al coronavirus è purtroppo ancora in corso, anche se abbiamo superato la fase più difficile; sappiamo bene che nulla sarà come prima e che continueremo ad esserci tanti problemi da risolvere che riguardano la sanità, l'economia e il benessere di tutti noi.

La situazione che abbiamo vissuto era impensabile; le nostre vite sono state segnate da una profonda discontinuità; abbiamo vissuto due mesi e mezzo in una dimensione di incertezza oltre che di isolamento forzato, si sono interrotti i nostri abituali ritmi di vita e si sono indeboliti i nostri progetti, le nostre certezze sulla salute e sul futuro.

Quanto è accaduto, però, ci ha costretti a misurare la nostra capacità di resistenza rispetto ad un evento così stressante come la pandemia, trovando il modo di affrontare le nostre fragilità e le nostre solitudini.

Il tempo ritrovato ci ha sollecitato anche a riflettere su noi stessi mettendo a fuoco le nostre sensazioni, le nostre potenzialità; ci ha obbligato a ripensare il nostro tempo libero, non più come tempo da passare, ma come tempo da orientare al meglio, prendendoci cura di noi stessi. Questo è stato davvero affascinante!

Ripartiamo da qui, interrogandoci sui programmi rivolti ai noi stessi e sul futuro della nostra società, affinché si sappiano trovare risposte che riportino la persona e i suoi diritti al centro di ogni scelta. Come associazione Auser abbiamo voluto ripartire dal nostro stare insieme, organizzando alcune attività attraverso il web, ripensando alla socialità in modo diverso. Questo ci ha dato il piacere di ritrovare una dimensione collettiva e uno spirito di gruppo che ha rinfocato energie positive tra di noi.

Ripartiamo da questo giornale che oggi esce in modo sperimentale, per diffondere informazione e dare valore ai bene che produciamo: cultura, apprendimento, socialità, condivisione; ancora ci avventureremo in territori inesplorati, perché il modo migliore di rafforzarsi come comunità è continuare a costruire nuove reti di solidarietà, e infinite opportunità di crescita sociale.

Elena Hoo



Per favorire l'inclusione digitale e anche per rafforzare il senso di comunità, è stato ideato un piccolo giornale in formato digitale, utile a diffondere informazioni associative locali e nazionali e a coinvolgere maggiormente le persone attraverso la pubblicazione di scritti e poesie da loro realizzati.

I contributi pervenuti sono stati tantissimi e alcuni, anche scritti a mano.

## CONSIDERAZIONI FINALI

**Il 2020 per l'Università Popolare è stato un anno particolare** in cui molte cose sono cambiate e in cui si è cercato in ogni modo possibile di stare vicino alle persone, pur nei limiti del distanziamento fisico.

Presso la sede di via Panagulis si sono organizzate solo alcune attività e incontri individuali e di piccoli gruppi, mentre nella maggior parte dei mesi, le attività sono state trasferite su piattaforma in remoto.

Registrando una partecipazione limitata a queste attività a distanza, almeno in un primo tempo, anche per l'Auser si è posto un problema nuovo e fino a quel momento mai esplorato: cioè come attrezzarsi professionalmente, per organizzare formazione non più in presenza ma attraverso il digitale, facendo in modo che la fruizione del servizio fosse **interattiva e partecipata**.

Questo problema è stato affrontato con spirito innovativo da parte dei docenti e dei volontari, con percorsi di autoformazione e organizzando attività nuove con modalità più leggere. Purtroppo però, **il divario digitale soprattutto delle persone anziane, in moltissimi casi ha impedito anche solo la socializzazione a distanza, portando alla luce nuove solitudini e nuove fragilità**.

Da questa situazione di fatto è nato un ulteriore impegno dell'Auser finalizzato a trasmettere nuove competenze e a sollecitare l'approccio digitale.

Nel mese di gennaio 2021 è stata effettuata una **indagine a tappeto sulla partecipazione alle attività on line degli iscritti all'Università Popolare**, per conoscere gli ostacoli e le resistenze individuali e nello stesso tempo implementare ogni forma possibile di comunicazione finalizzata a consolidare i legami sociali creati in questi anni. (allegato in copia)

**Le attività del 2021** si stanno così organizzando intorno ai bisogni emersi, con particolare attenzione a raggiungere ogni singolo iscritto con **un piano di istruzione e/o di sostegno informatico**, puntando allo sviluppo delle competenze per superare il divario digitale e cercando di implementare pratiche formative innovative e anche nuove strade di socializzazione a distanza, sempre più inclusive.

**Le relazioni con alcune associazioni del territorio** si sono orientate verso la cooperazione per obiettivi comuni; ad alcune associazioni è stata data la possibilità di svolgere incontri con i loro soci, nelle ore in cui la sede era disponibile.

Con altre ancora si stanno percorrendo strade di coprogettazione.

La presenza dell'Università Popolare nel quartiere, è stata ben accolta e molti abitanti del circondario partecipano attivamente ai percorsi, altri ci chiedono di organizzare momenti di aggregazione sociale. Da quest'ultima richiesta sono nate più idee:

\* **l'idea di utilizzare lo spazio esterno** non appena sarà possibile, per organizzare cineforum, seminari o semplici ritrovi conviviali, aperti a tutti, in modo da organizzare la ripresa degli incontri in presenza, pur mantenendo le distanze di sicurezza.

\* **L'idea di organizzare una piccola biblioteca urbana per il bookcrossing**, in considerazione che abbiamo già ricevuto libri usati in omaggio, che possono diventare un modo di promuovere e sostenere la lettura attraverso il libero scambio di libri tra gli abitanti del quartiere e non solo.

\* Inoltre si è pensato di **rendere agibile il locale sottostante alla sede**, ristrutturandolo attraverso l'autofinanziamento. A tale scopo è stata avanzata all'Amministrazione comunale la proposta "**progetto Casa Sociale di Rende**". (lettera del 5 marzo 2020 che si allega in copia)

Infatti, questo locale sottostante attualmente è impraticabile a causa degli allagamenti e delle infiltrazioni d'acqua che hanno rovinato i muri ed è necessario dotare il locale con una porta a vetri per l'uscita esterna. Tali interventi strutturali, con la conferma dell'assegnazione dei locali per continuare a realizzare le attività dell'associazione, possono essere eseguiti dall'Auser in collaborazione con l'Amministrazione.

Detto locale potrebbe così diventare davvero una casa sociale, un ulteriore **luogo di aggregazione**, dove attraverso attività ludiche e di animazione sociale si potrebbero incoraggiare gli anziani ad essere attivi, incoraggiare alla partecipazione coloro che presentano situazioni di maggior fragilità e anche intraprendere un positivo scambio con le generazioni più giovani; inoltre, con la collaborazione dell'Amministrazione, si potrebbe attrezzare uno **sportello informatico**: cioè uno spazio fisico dove, su appuntamento, i cittadini/e possano trovare una persona che dedica loro tempo per essere formati. L'incremento delle competenze infatti, è l'unica chiave di volta per abbattere il digital divide.

Questo è l'Auser di Rende e questi sono i dati ricavati dalle attività quotidiane degli ultimi due anni. Tutta la relativa documentazione è depositata in segreteria ed è liberamente consultabile.

Il presente Bilancio sociale per l'Auser è uno strumento di rendicontazione delle responsabilità e dei risultati sociali delle attività svolte. Sono dati importanti perché crescono di anno in anno e su cui vale la pena di fermarsi a riflettere perché rendono migliore la vita di tante persone.

Elena Hoo  
Presidente Auser di Rende

Rende, 18 febbraio 2021

# Indagine conoscitiva sulla partecipazione dei soci alle attività on line

GENNAIO 2021



# INDAGINE CONOSCITIVA SULLA PARTECIPAZIONE ALLE ATTIVITA' ON LINE

## DEGLI ISCRITTI ALL'UNIVERSITA' POPOLARE

**Le attività dell'Università Popolare, ormai da più mesi, si stanno svolgendo esclusivamente in modalità a distanza a causa delle limitazioni imposte dalla pandemia.**

Sempre per questo motivo, cerchiamo di attivare anche ogni forma possibile di comunicazione con i nostri soci al fine di mantenere e consolidare la rete sociale creata in questi anni, ma abbiamo rilevato che con le tecnologie riusciamo a raggiungere solo una piccola parte di loro.

Da qui è nata l'esigenza di questa indagine che è stata condotta nel mese di gennaio 2021 attraverso interviste telefoniche personalizzate a tutti gli iscritti.

**L'obbiettivo è stato duplice: incentivare la partecipazione alle attività on line e implementare ogni forma possibile di comunicazione al fine di consolidare i legami sociali esistenti, cercando di affrontare insieme ai soci, le difficoltà che ostacolano una loro maggiore partecipazione.**

Grazie alla collaborazione di n. 12 volontari Auser, siamo riusciti a contattare l'89% delle persone iscritte all'Università Popolare.

Nella quasi totalità dei casi abbiamo potuto riscontrare grande atteggiamento collaborativo, gradimento per l'attenzione dimostrata e anche piacere di poter conversare.

Da parte di chi ha partecipato alle attività a distanza, abbiamo registrato un apprezzamento diffuso per la qualità e la varietà dei temi trattati in questi mesi di distanziamento sociale e un riconoscimento all'associazione anche da parte di chi non ha potuto seguire gli incontri, per l'impegno organizzativo profuso.

Alcuni hanno espresso disagio e senso di solitudine legati alla particolare fase di emergenza sociale, al

tri hanno evidenziato difficoltà e problemi di diversa natura, ma tutti hanno manifestato la speranza di tornare al più presto a frequentare le attività in presenza, ribadendo l'importanza della socialità e dell'apprendimento attraverso incontri piacevoli e confermando con questo, la principale motivazione della loro adesione all'Auser.

**Il 60% delle persone intervistate, hanno dichiarato di non partecipare alle attività on line.**

Questo dato chiaramente era a noi già conosciuto in approssimazione, ma ci ha dato la possibilità di approfondire le motivazioni e di entrare nel merito dei problemi sui quali sarà possibile intervenire.

Infatti di questo 60% di soci che non partecipano alle attività a distanza, il 43% dichiara di avere impegni lavorativi o familiari o di non essere interessato/a alle attività a distanza, mentre la maggior parte (ben il 66%) vorrebbe partecipare, nella consapevolezza che gli strumenti digitali nella fase

attuale sono l'unico strumento che ci consente di stare in relazione con gli altri, ma per vari motivi rinuncia.

Le motivazioni sono di diverso tipo:

- resistenza o rifiuto a collegarsi in rete
- diffuso senso di smarrimento, di rassegnazione, apatia o mancanza di volontà
- insufficiente competenza digitale
- sfiducia nelle proprie capacità.

Elaborando le informazioni a nostra disposizione, abbiamo verificato che il 39% di questi casi, necessitano di acquisire maggiori competenze tecnologiche, in quanto non hanno potuto frequentare i nostri precedenti corsi di informatica e il 27 % vorrebbero condividere, con gli altri soci, le iniziative dell'Auser, ma hanno bisogno di incoraggiamento e sostegno; in alcuni casi sono presenti entrambi i bisogni.

Precisiamo che le percentuali rappresentano una stima di massima perché alcuni valori di frequenza si ripetono.

## **Ulteriori osservazioni**

- Abbiamo rilevato che tra i diversi strumenti tecnologici posseduti, in linea di massima tra i nostri soci prevale l'utilizzo dello smartphone, anche laddove si possiede il computer; in alcuni casi sussistono ancora problemi di linea per il collegamento.
- Da sottolineare che il 14% delle persone che hanno risposto alla domanda sul nucleo familiare, hanno dichiarato di vivere da sole, evidenziando, alcune in modo più accentuato, problemi di solitudine e di sconforto.
- Sono state avanzate richieste di attività anche se già espletate nel programma dello scorso anno e/o richieste di nuove attività come da seguente elenco:

agopuntura	letteratura
alimentazione	lingue
ambiente	musica e folklore
arte	musicoterapia
attualità politica e sociale	naturopatia
bridge	problemi sanità
cucina regionale	problematiche vaccini anticovid
cucina salutista	salute psicologica
difendersi dalle fake news	scacchi
economia	società calabrese e organizzazioni criminali
allenamento per la mente	sociologia
evoluzione della società: il futuro	storia e conoscenza del territorio
fiabe, miti e leggende	Tematiche sociali
fitoterapia	tecniche di pittura e disegno
greco moderno	tour virtuali in città e musei
jazz	tradizioni calabresi
lavori manuali	visite virtuali siti archeologici

## **Conclusioni**

Queste interviste rappresentano una testimonianza preziosa per proseguire e migliorare il lavoro dell'Università Popolare.

Ci hanno consentito di misurare per quanto possibile, i livelli di efficacia della comunicazione e informazione fino ad ora adottata e di avere conoscenza di elementi fondamentali per favorire una maggior partecipazione dei soci/e alle attività.

Infatti questa indagine ci guiderà nella programmazione di interventi specifici in direzione dei bisogni emersi o dedotti dalle stesse interviste.

Alcune attività di aiuto tecnologico sono già partite grazie alla disponibilità degli stessi intervistatori, altre verranno calendarizzate in base alle valutazioni del team. Verso altri soci invece, interverremo con azioni di aiuto, sostegno e incoraggiamento personalizzato. Terremo conto inoltre, nell'organizzazione delle attività e sempre per quanto possibile, delle opzioni di preferenza manifestate.

***Grazie ai volontari che hanno collaborato con entusiasmo e grazie a tutti i soci/e per aver partecipato.***

Gentil.mo Sig. Sindaco  
Avv. Marcello Manna  
Comune di Rende

**Oggetto: Progetto Auser Casa Sociale di Rende – struttura Via Panagulis**

In riferimento alla struttura a noi recentemente assegnata in comodato d'uso gratuito, Le comunichiamo che stiamo svolgendo regolarmente e quotidianamente, sia di mattina che di pomeriggio, le attività dell'Università Popolare della Libera Età.

In questi mesi **abbiamo anche provveduto ad effettuare a nostro totale carico, le migliorie che riguardano la messa in sicurezza della logistica e la predisposizione di una porta interna scorrevole** per poter svolgere più agevolmente i corsi e i laboratori come previsti da calendario.

La nostra presenza quotidiana, è stata molto gradita nel quartiere e non solo, tanto che molti abitanti, oltre che i nostri soci, ci chiedono di organizzare momenti di aggregazione sociale e di attività ludica in aggiunta alle iniziative culturali e di apprendimento permanente che già svolgiamo.

In conseguenza a tali richieste e in considerazione anche che questo spazio ci è stato messo a disposizione per il benessere della collettività, abbiamo pensato di offrire agli anziani e alle categorie più fragili del nostro territorio, le attività richieste, necessarie per contrastare l'isolamento e la solitudine, e favorire una vita sociale ricca di stimoli e di benessere.

A tal scopo intendiamo realizzare, in aggiunta alle attività già svolte e sempre con il supporto dei volontari Auser, un **ulteriore luogo di incontro** per iniziative ricreative, di movimento, di socializzazione e di svago che favoriscano la nascita di legami sociali e la possibilità di favorire il benessere psico-fisico delle persone e di prevenire le patologie legate alla sedentarietà e all'età avanzata.

Abbiamo anche in cantiere la realizzazione di un **Social Cafè** come punto di orientamento e accompagnamento ai bisogni socio-sanitari delle persone che vivono in condizioni di particolare marginalità e, nelle specifico di un **Alzheimer Cafè** quale luogo di incontro informale e piacevole dove le persone con disturbi tipo demenze e alzheimer e le loro famiglie possano trovare uno spazio per stare insieme e ricevere informazioni.

L'edificio di Via Panagulis diventerebbe così una sorta di **Casa Sociale** e luogo di aggregazione sociale, dove attraverso feste e attività di animazione sociale si incoraggiano gli anziani ad essere attivi e ad intraprendere un positivo scambio con le generazioni più giovani.

In questa direzione si potrebbe anche avviare una **collaborazione con l'assessorato ai servizi sociali**, per accogliere segnalazioni di situazioni sociali particolarmente marginali, rafforzando anche l'accordo di collaborazione già esistente tra Comune e Auser.

Per poter effettuare questo tipo di attività, abbiamo la necessità di **rendere agibile il locale sottostante la sede di Via Panagulis**, in quanto attualmente è assolutamente inutilizzabile per le condizioni in cui si trova, sia a causa degli allagamenti che si sono verificati che per le infiltrazioni d'umidità che hanno rovinato i muri e lo hanno reso impraticabile.

**Abbiamo già provveduto a far riparare la saracinesca** che, come rilevato a suo tempo dai tecnici del Comune, era rotta in modo severo, assumendo le spese completamente a nostro carico; ma è necessario prevedere anche una porta per garantire una uscita di sicurezza alle persone, sistemare i muri che a seguito dei due ultimi allagamenti si sono molto rovinati e rendere usufruibile tale spazio.

Tali interventi hanno un costo molto elevato rispetto alle nostre possibilità, che ricordiamo sono legate a prestazioni di carattere esclusivamente volontario dei soci/socie, ma **contiamo di far fronte alle spese con l'aiuto dell'Auser territoriale e dei soci stessi**.

Chiediamo però a questa Amministrazione di farsi carico degli **interventi strutturali esterni alla struttura** che sono causa dei continui allagamenti, come già segnalato all'ufficio tecnico del Comune e di metterci nelle condizioni di **mantenere la struttura in comodato d'uso per almeno dieci anni**.

Riteniamo che la cosa possa essere fattibile attraverso un patto di collaborazione previsto dal Regolamento sui beni Comuni recentemente varato da questa Amministrazione, oppure con una convenzione a lunga scadenza.

Infatti questo progetto sociale e di aiuto per gli anziani ha una sua validità solo se è sostenibile nel tempo e si configura innovativo sia come intervento nell'ambito del welfare di comunità, sia come nuova modalità di rapporto pubblico/privato a favore della comunità.

Le chiediamo pertanto, di accogliere e favorire la realizzazione di questa iniziativa sociale con un accordo tra le parti.

Confidando nella comunanza di interessi che ci lega nei confronti del benessere della comunità, restiamo in attesa di cortese risposta e Le porgiamo distinti saluti.

Elena Hoo - Presidente Auser di Rende

Rende, 5 marzo 2020